

Piemonte

4 GIORNI



● Da sinistra in senso orario, l'opera di Remo Salvadori *Il sabato piantare il cipresso...* nel percorso d'arte interno all'azienda **La Raia**. Campi di lavanda fiorita con spaventapasseri a **Vendersi**, un'idea di Silvia Porcile e Ivana Zanella. Passeggiata in vigna con degustazione nella winery **La Cedraia** di Novi Ligure.



FIORITURA CREATIVA

Fra il Piemonte e la Liguria, dalla Val Borbera a Novi Ligure, arte, artigianato e pratiche rigeneranti nella natura raccontano una terra che sa stupire. A ritmo lentissimo

di Paolo Galliani

Non è un singolo racconto. Semmai un'antologia di racconti. E, ascoltandoli, va in frantumi la convinzione che in una contrada così defilata del **Basso Piemonte** sia improbabile rintracciare storie intense ed emozionanti. In realtà, certi incontri risultano più illuminanti di un master universitario sulle aree montane frustrate dallo spopolamento e dall'erosione dei valori che tengono insieme le piccole comunità dell'Appennino. Peraltro abbondano attorno alle **Strette di Pertuso**, gola rocciosa e alluvionale che si allunga per quasi sei chilometri marcando la distanza fisica, anche emotiva, tra l'**Alta Val Borbera** e quella più addomesticata, in basso, che arriva a lambire l'autostrada A7 per Genova.

Geologa e guida ambientale, **Irene Zembo** è una *furesta*, come si usa dire qui, cioè "una che viene da fuori", milanese che ha

scelto di vivere nella parte più *wild* dell'Alessandrino, a **Cantalupo Ligure**, e di mettere a disposizione competenza ed entusiasmo per promuovere lo sviluppo rurale, ripristinare vecchi mulini ad acqua e stimolare un turismo responsabile che abbia ricadute positive per tutti. Una narrazione, la sua, davvero invitante. E poco male se la carrozzabile tra Cantalupo e **Cabella Ligure** è una sequenza di curve e saliscendi: permette di scoprire luoghi dove l'ingegno e la creatività abbondano. Pura evidenza. Perché sarà anche concettuale o povera, allegorica o raffinata, ma è proprio l'arte a tenere insieme la Val Borbera e la vicina **Valle Spinti**.

L'AMBIENTE DELLE IDEE

C'è lo spazio **Il Quinto Sole** di Alessandra Comneno, che è un hub energetico dove sperimentare percorsi di consapevolezza, corsi di yoga e stage teatrali. E, poco lontano,



● Dall'alto a sinistra in senso orario, lo spazio **Il Quinto Sole**, dedicato alle pratiche di recupero energetico. L'arte della filigrana nel museo di **Campo Ligure**. La piscina dell'azienda **La Raia**. **Massimo Martina**, chef del ristorante **Il Fiorile**.

c'è Stefano Ogliari Badessi, appassionato di land art, che ha riempito i dintorni di **Grondona** con fantasiose sculture realizzate con rami di potatura intrecciati. A **Borghetto di Borbera**, poi, Maurizio Scaglia, psicologo con la fissa per le fioriture, ha realizzato un giardino di nome **Spinarosa** – perché le piante stimolano la sintonia tra gli umani – dove organizza laboratori di pittura botanica ed eventi culturali (giardinospinarosa.it), a pochi passi da **Boscopiano**, area attrezzata che Giovanni Moro ha sapientemente votato all'accoglienza (boscopiano.it). E a una ventina di chilometri, Silvia Porcile e Ivana Zanella hanno animato il minuscolo borgo di **Vendersi** affidando la loro verve creativa a decine di elaboratissimi spaventapasseri, invocando buoni auspici per il mondo contadino e la resilienza di una contrada in penombra che sogna di non esserlo.

Curioso posto. Materico come può esserlo un'azienda agricola

biodinamica che si distende per 200 ettari sulle colline tra **Gavi** e **Novi Ligure** ammantati da vigne, boschi e campi seminati. Eppure così metafisico da risultare un luogo colto e pensante. La prima impressione aiuta.

E l'ospitalità empatica di Giorgio Rossi Cairo e della moglie Irene Crocco, promotrice a Milano di progetti d'arte contemporanea, rivela l'arcano: **La Raia** non è solo un gioiello della viticoltura nella terra eletta del vitigno Cortese. È anche una galleria a cielo aperto promossa dall'omonima Fondazione, creata per stimolare riflessioni sul paesaggio, sulla biodiversità, sull'impatto tra il lavoro dell'uomo e i cicli della natura. Risultato: si passeggia lungo il sentiero che dalla cantina porta al Borgo e alla Locanda e s'inciampa in una decina di installazioni *site-specific* realizzate negli anni da artisti internazionali che qui hanno soggiornato e trovato ispirazione. Un piacevole choc

estetico: un grande cerchio in acciaio chiamato *Continuo Infinito Presente* firmato da Remo Salvadori che fa pensare a un campo energetico; *Bales 2014/2017*, rotoballe multicolori di cannucce di plastica realizzate dal tedesco Michael Beutler per ricordare l'interazione tra gli esseri viventi e la macchina; il *Palazzo delle Api* proposto dal francese Adrien Missika perché gli insetti impollinatori nomadi trovino un loro riparo. E *Ousser*, simil-affresco dell'anglo-coreana Koo Jeong-A posizionato sulla parete di una cascina e rivestito con uno smalto che si carica di giorno con la luce del sole e risulta visibile la notte. Come dire: prendetevi del tempo. Spesso a La Raia le emozioni arrivano quando nessuno le aspetta.

FRA I MONTI E IL MARE

Un vero viaggio e non solo una trasferta. Perché nell'inizio di primavera che tarda a uscire dall'apnea





invernale la strada che attraversa il **Parco delle Capanne di Marcarolo** è un'immersione nella dimensione ruvida dell'Appennino, anche se la Riviera è vicinissima. Tant'è. Se la fretta è stonata, la velocità di crociera non è consigliata da queste parti.

Dopo un ventina di chilometri, da **Voltaggio** si entra formalmente nell'alto Genovese e a fare gli onori di casa ci pensa **Campo Ligure**, località che definire graziosa è un eufemismo riduttivo. Perché se l'estetica conta, a certificarla è l'entusiasmo dei turisti slow per i suoi vicoli innestati a pettine, per i tre corsi d'acqua che incorniciano il borgo, raccolto attorno al fotogenico castello sullo sfondo del vicinissimo **Parco del Beigua**, e per i palazzi nobiliari che certificano i fasti di una minuta *polis* un tempo strategica tra Monferrato e Ponente. Una sorpresa. Ma a prendersi la scena è ancora una volta la creatività. Quella rintracciabile nei piccoli laboratori sparsi un po' ovunque che tengono in vita la tradizionale filigrana, raccontata anche in un **museo** (museofiligrana.org), che ha fatto di questo centro della **Valle Stura** un'eccellenza mondiale.

Da rimanere incantati: i maestri artigiani realizzano pregevoli manufatti lavorando sottili fili d'argento ritorti e granati. **Davide Oddone**, presidente dell'associazione Intrecci Preziosi, si concede alla curiosità nel suo piccolo atelier-bottega di via Rossi, **Filigranart**. E regala un aforisma che diventa il manifesto dell'intero viaggio tra Basso Piemonte e Liguria: "L'arte racconta chi siamo. E cosa vogliamo essere" (Fb: Filigranart Campo Ligure).

● Qui sopra, una suite del **Relais Villa Pomela**, ospitato in una villa di inizio Ottocento a Novi Ligure. In basso, una proposta golosa del ristorante **Il Fiorile**.



©RIPRODUZIONE RISERVATA

Piemonte

IN 4 GIORNI

PER QUESTO WEEKEND IL COSTO PARTE DA 360 € A PERSONA, TRASPORTI ESCLUSI

COME ARRIVARE

In auto: per la Val Borbera, A7 uscita Serravalle, poi Sp. 140. Per Novi Ligure, E25 uscita Masone, poi Ss. 456.

DORMIRE

La Finestra sul Borgo

Tre appartamenti *shabby* e rustici trasformati in un gioiellino dell'accoglienza.

Indirizzo: vicolo allo Stura 3/1, Campo Ligure (Ge) **Tel.** 347.11.10.623 **Fb:** la Finestra sul Borgo **Prezzi:** da 70 a 90 €

Relais Villa Pomela

Eccellenza dell'ospitalità locale in una villa inizio '800, con 47 camere e ristorante del territorio. **Indirizzo:** Strada Serravalle 69, Novi Ligure (Al) **Tel.** 0143.32.99.10 **Web:** pomela.it **Prezzi:** doppia b&b da 140 a 360 €

Foresteria La Merlina

B&b stile anni '70 di Marco Pietranera e Luciana Boccardo: quattro camere, ristorante e piscina. **Indirizzo:** loc. Ca' Bellaria, Dernice (Al) **Tel.** 347.17.47.634 **Web:** foresterialamerlina.it **Prezzi:** doppia b&b da 100 a 120 €

MANGIARE

Il Fiorile

Country club con ristorazione di qualità. Specialità: risotto al formaggio Montebore e alle viole. **Indirizzo:** frazione Castel Ratti, Borghetto Borbera (Al) **Tel.** 0143.69.73.03 **Web:** ilfiorile.com **Prezzo medio:** 35 €

Locanda del Daino

Nella riserva di caccia Cascina Emanuele, propone una cucina a base di selvaggina. **Indirizzo:** via Oratorio 33, Grondona (Al) **Tel.** 0143.14.34.935 **Web:** locandadeldaino.com **Prezzo medio:** 40 €

Locanda La Raia

Stella verde Michelin, è firmata dallo chef Tommaso Arrigoni con lo chef resident Mirko Natali. **Indirizzo:** loc. Lomellina 26, Gavi (Al) **Tel.** 0143.64.28.60 **Web:** locandalaraia.it **Prezzo medio:** 80 €

Caccia C'À Bugge

Piccola osteria che interpreta la cucina ligure con rigore stagionale. **Indirizzo:** via Trieste 32, Campo Ligure (Ge) **Tel.** 010.92.09.99 **Fb:** Caccia C'À Bugge **Prezzo medio:** 30 €

COMPRIARE

Cuore di Pane Bio

Qui si acquistano farine antiche e pagnotte tipiche, come il panis plebeius con farro monococco. **Indirizzo:** via Casellina 7, Cabella Ligure (Al) **Tel.** 379.10.71.485 **Fb:** Cuore di Pane Bio

La Tula

Produce il formaggio Montebore, specialità della Valle Spinti. **Indirizzo:** località Berseiga, Grondona (Al) **Tel.** 335.87.72.836 **Web:** cooplatula.it

VISITARE

Cascina Emanuele

Birdwatching, percorsi nei boschi, tour tra i castagni. **Indirizzo:** via Oratorio 33, Grondona (Al) **Tel.** 344.65.03.737 **Web:** cascinaemanuele.com

La Cedraia

Azienda vitivinicola di Marco Cremonini. *Wine Art Experience* con degustazioni in cantina, laboratori pittorici ispirati al vino e incontri con artisti. **Indirizzo:** strada del Castellone 3, Novi Ligure (Al) **Tel.** 0143.14.34.716 **Web:** lacedraia.it